

Il messaggio del “Demone” al Catanzaro: dolore, orgoglio e appartenenza giallorossa

Data: 6 gennaio 2026 | Autore: Nicola Cundò



Un saluto intenso dopo il sogno Serie A sfiorato: parole cariche di emozione per squadra, città e tifosi

Un messaggio che racconta il cuore del Catanzaro

Dopo una stagione vissuta con passione e sacrificio, arriva un messaggio profondo che fotografa perfettamente lo stato d'animo del mondo **Catanzaro**. C'è il dolore per un sogno sfiorato, la rabbia per un traguardo mancato di poco, ma anche l'orgoglio per un percorso che ha riacceso l'entusiasmo di una città intera.

Le parole del “Demone” parlano di **appartenenza giallorossa**, di emozioni difficili da spiegare e di un legame che va oltre il semplice risultato sportivo.

Catanzaro, il sogno Serie A e la fierezza di un percorso

Il riferimento al sogno sfiorato è forte. La delusione è evidente, ma non cancella quanto costruito durante l'anno. Il **Catanzaro** ha saputo unire squadra, tifosi e città in un cammino fatto di speranza, sacrificio e identità.

Nel messaggio emerge la consapevolezza di aver dato tutto fino all'ultimo, con la testa alta e con la

fierezza di chi ha provato davvero a scrivere una pagina importante.

Il ringraziamento a squadra, società e tifosi

Spazio anche ai ringraziamenti verso compagni, mister, direttore, staff, società e presidente. Parole sincere rivolte a chi ha condiviso ogni momento di questa stagione.

Particolarmente forte il passaggio dedicato alla città e al popolo giallorosso: il **Catanzaroviene** descritto come una casa, un luogo capace di accogliere, sostenere e far sentire parte di qualcosa di più grande.

“Sarò sempre uno di voi”

La frase più significativa è forse quella finale: “Sarò sempre uno di voi”. Un’espressione che racchiude il senso di appartenenza e il legame profondo con la tifoseria.

Non c’è certezza su ciò che accadrà, ma resta un messaggio chiaro: l’esperienza vissuta in giallorosso ha lasciato un segno indelebile. Testo integrale

Fa male, fa veramente male, ancor di più dopo averlo sfiorato per così poco.

C’è tanta tristezza, rabbia, amarezza, dispiacere, ma altrettanto orgoglio e fierezza per averci provato fino all’ultimo.

Il calcio mi ha tolto tantissimo: tempo, amici, sogni.

Allo stesso tempo mi ha regalato, quest’anno in particolare, emozioni che non si posso spiegare a parole.

Il calcio ci ha permesso di ispirare un popolo, di unire le persone, di sentirsi partecipi di un qualcosa che era ben oltre il calcio, quel qualcosa che fai fatica a spiegare, un’appartenenza viscerale che ci ha fatto sognare ad occhi aperti.

Ne usciamo a testa alta, altissima, consapevoli di aver dato tutto noi stessi.

Sono orgoglioso perché, insieme ai miei compagni, abbiamo riaccessato la speranza di una città intera. Tutti hanno potuto apprezzare la voglia di rivalsa, di abnegazione, di rivincita di questa splendida squadra.

Ora siamo arrivati al capolinea ed è doveroso, se non obbligatorio, ringraziare tutti i miei splendidi compagni, mister, direttore, staff, società e presidente.

MI AVETE FATTO VIVERE UNA FAVOLA.

Il lieto fine non è sempre quello che speriamo, ma il viaggio lo creiamo noi.

Grazie, veramente.

Grazie ai miei splendidi compagni, alleati dentro e amici fuori dal campo. Abbiamo percorso insieme avventure meravigliose. Vi auguro il meglio.

Grazie a questa città, a questa gente, a questo popolo.

Mi avete fatto sentire a casa.

Mi avete supportato, aiutato, accolto e apprezzato per quello che ero, con pregi e difetti, come un padre fa con il proprio figlio.

Ora è tempo di guardare avanti,
Di continuare a sognare ad occhi aperti.
Di lavorare.
Di migliorare.
Non so cosa succederà, ma sappiate:
Sarò sempre uno di voi.
Le aquile risorgeranno...

[Il Vostro Demone](#)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-messaggio-del-demone-al-catanzaro-dolore-orgoglio-e-appartenenza-giallorossa/153273>

